

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Legislazione dei beni culturali
Anno Accademico	2017-2018
Corso di studio	Scienze dei beni culturali (D.M. 270/04)
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Legislation of cultural heritage
Obbligo di frequenza	Si
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Marcello Salerno	marcello.salerno@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	Il anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali ed esercitazioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	2/10/2017
Fine attività didattiche	22/12/2017

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere i principi costituzionali alla base della legislazione sui beni culturali.</i> • <i>Conoscere le istituzioni centrali e periferiche e le rispettive funzioni nel governo dei beni culturali.</i> • <i>Individuare e comprendere le principali fonti normative che disciplinano la materia dei beni culturali.</i> • <i>Conoscere la disciplina nazionale ed europea dei beni culturali in specifici ambiti (tutela, protezione, conservazione, valorizzazione, circolazione dei beni, finanziamento, appalti).</i> • <i>Saper applicare la normativa oggetto del corso a fattispecie concrete.</i> • <i>Comprendere e analizzare criticamente sentenze e casi</i>

	<i>giurisprudenziali nell'ambito della disciplina dei beni culturali.</i>
Contenuti di insegnamento	Principi fondamentali di diritto pubblico e costituzionale. La disciplina dei beni culturali nell'ambito dei principi e delle libertà costituzionali. Il governo dei beni culturali. L'organizzazione centrale e periferica. Il regime giuridico dei beni culturali. La tutela dei beni culturali, la protezione e conservazione. La circolazione dei beni culturali in ambito nazionale, europeo e internazionale. Gli appalti di opere pubbliche aventi ad oggetto beni culturali. Il patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

Programma	
Testi di riferimento	M.A. Cabiddu – N. Grasso, <i>Diritto dei beni culturali e del paesaggio</i> , II Ed., Torino, Giappichelli, 2007. M. Fiorillo, M. Ainis, <i>L'ordinamento della cultura. Manuale di legislazione dei beni culturali</i> , Giuffrè, Milano, 2015. Materiali di aggiornamento e di approfondimento forniti a lezione.
Metodi didattici	Lezione frontale, esercitazioni, analisi di casi giurisprudenziali.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Colloquio orale.
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	Lo studente deve dimostrare di conoscere adeguatamente i contenuti del corso, di saper individuare le principali istituzioni di governo dei beni culturali e le relative funzioni. Deve sapersi orientare tra le principali fonti normative che disciplinano i beni culturali nei vari ambiti applicativi (tutela, valorizzazione, circolazione, etc.). Deve essere in grado di applicare, dinanzi a fattispecie concrete, le norme in materia di beni culturali.
Altro	